


**02** Ott  
2014

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

 STAMPA | 
**TAG**
[Ateneo](#)
[Sapienza](#)
[ingegneria](#)
[Trasporti](#)
**PIANETA ATENEI**

 S  
2  
4

## Alla Sapienza debutta la laurea magistrale in Ingegneria dei trasporti in inglese

di Marisa Zavatti

Come garantire la mobilità nelle grandi aree urbane, fattore cruciale per la competitività e l'attrattività delle nostre città, e al contempo ridurre l'impatto inquinante dell'uso dei carburanti fossili per contrastare i cambiamenti climatici in atto: è questa la sfida da vincere nei prossimi anni, al centro, non a caso, del recentissimo summit delle Nazioni Unite e più volte rilanciata dalla Commissione europea. Per tradurre in pratica questo obiettivo serviranno nuove figure professionali, ingegneri e tecnici qualificati e specializzati, capaci di progettare l'offerta di trasporto pubblico per contenere l'uso dell'automobile, gestire la domanda di mobilità dei cittadini, organizzare sistemi efficienti su ferro o in sede fissa e pianificare l'integrazione con gli spostamenti privati. E anche di confrontarsi con le esperienze internazionali per utilizzare le best practices mondiali.

### Per la prima volta laurea magistrale in inglese

L'università La Sapienza risponde a questa domanda di formazione di livello avanzato lanciando per il 2014-2015 il corso di laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi di trasporto, per la prima volta interamente in lingua inglese. Con il supporto di aziende leader del settore quali Alstom, Bombardier e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che forniranno borse di studio e opportunità di stage. «Questo biennio offre una formazione di livello avanzato – spiega Antonio Musso, coordinatore del dottorato in Infrastrutture e Trasporti della Facoltà di Ingegneria, per anni curatore del corso – che consente di operare ai più elevati livelli di qualificazione nell'ambito della pianificazione, progettazione, gestione e controllo dei sistemi di trasporto e delle sue parti». Le lezioni in inglese, la partecipazione di docenti di atenei esteri, le visite tecniche e i seminari a cura delle aziende partner consentono di acquisire un titolo di studio in un ambiente internazionale, particolarmente qualificante per l'accesso al mondo del lavoro. Le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. «Gli ingegneri dei trasporti che andremo a formare – continua Musso – troveranno opportunità di lavoro sia nel settore pubblico, perché Comuni e Regioni hanno la necessità di pianificare gli spostamenti nei loro territori anche attraverso i Piani urbani della mobilità sostenibile, che in quello privato, dove si progettano e costruiscono i sistemi e i mezzi di trasporto».

### Ricerca e formazione armi vincenti

Del resto la Società italiana di docenti dei trasporti (Sidt), di cui Antonio Musso è presidente e che associa gli studiosi e gli accademici del settore, individua negli investimenti in ricerca e formazione, una delle leve per perseguire progressivi benefici ambientali e climatici su scala locale e nazionale. Da indirizzare verso lo sviluppo e la diffusione di nuove tecnologie, dai sistemi Its ai motori a trazione ibrida ed elettrica, ai carburanti alternativi, filoni che offriranno importanti occasioni di studio e di lavoro. Su

questo tema, «Cambiamenti climatici e futuro del trasporto urbano», la Sidt presenta oggi nel XXI Convegno internazionale che si tiene a La **Sapienza**, il suo Position paper, chiamando a discutere rappresentanti dell'Ocse, della Commissione europea, degli enti locali e il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Lupi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CORRELATI

### PIANETA ATENEI

22 Maggio 2014

**Sapienza**, parte la corsa al nuovo rettore: Lenzi è il primo a presentare il programma

### PIANETA ATENEI

19 Settembre 2014

Alla **Sapienza** parte la corsa alla poltrona di Magnifico: sei in lizza per il dopo-Frati

### PIANETA ATENEI

22 Settembre 2014

**Lenzi (Cun): Università senza futuro, sbloccare il turn over e assumere 10mila ricercatori**